



Città di Nardò

Provincia di Lecce

Area Funzionale 4°

Sviluppo, Pianificazione del Territorio e Paesaggio
Ambiente - Servizi Ecologici - Demanio
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Trasmissione via Pec

protocollo n. 0030705 del 24/05/2022

Spett.le

PROVINCIA DI LECCE

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

c.a. RUP : dott. Piccinno G.

ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto : D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, inerente progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato “**Mass. Olivastro**”, della potenza di 4,02408 MW, e delle infrastrutture ed opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, in Comune di Nardò (LE), alla località Masseria Olivastro.

Proponente: PV-INVEST PROJECT 1 S.r.l. (C.F./P.IVA 050055140759) via Armando Diaz n. 9, Sternatia (Lecce).

- Trasmissione parere Comune di Nardò -

Ad evasione di quanto richiesto con nota pec 0027385 del 06.05.2022, si trasmette il parere del Comune di Nardò, già atti agli di codesta Provincia quale Autorità Competente al rilascio di provvedimenti autorizzatori regionali (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, in quanto inviato in data 16 febbraio scorso con nota pec 0010373 qui allegato.

Distinti saluti

Il Capo Servizio
ing. Antonia FIORENTINO

Allegati:

- nota pec 0010373 del 16.02.2022



Città di Nardò

Provincia di Lecce

Area Funzionale 4

Settore Sviluppo e Pianificazione del Territorio - Ambiente - Demanio
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Verbale n° 06.2 del 09.02.2022

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.n.152/2006, inerente progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Mass. Olivastro", della potenza di 4,02408 MW, e delle infrastrutture ed opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, in Comune di Nardò (LE), alla località Masseria Olivastro.

Proponente : PV- INVEST PROJECT 1 S.r.l. , Via Armando Diaz,9 – Sternatia (Lecce).

Comunicazione ai sensi dell'art.27-bis, co.2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La Commissione, composta dall'Arch. Luigi RIPA, il Geom. Luciano D'OSTUNI, l'ing. Alessandra SERAFINO, Dott.ssa Luisina SERRAVALLE e l'Arch. Vincenzo CAVALLO, esperto in VAS, riunitasi in data odierna, che in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 si è svolta mediante videoconferenza, evidenzia quanto di seguito riportato:

Con riferimento alla richiesta del parere in oggetto, lo scrivente esprime negativo alla realizzazione dell'impianto, in quanto ritiene la documentazione insufficiente, poichè priva di riferimento:

alle aree per la sola <<PRODUZIONE DI VINI DOC>> di seguito richiamata;

alle norme tecniche di attuazione del PUG di Nardò che, in linea con il precedente punto 1 testualmente, fra l'altro, recitano:

Articolo 82 - Zone E - Destinate Ad Uso Agricolo

Comprendono le aree del territorio comunale destinate al mantenimento ed allo sviluppo della attività e produzione agricola.

Non sono consentiti interventi che risultino in contrasto con tale finalità o, in generale, con i caratteri ambientali del territorio agricolo o che alterino l'equilibrio ecologico.

...(omissis)...

Articolo 84 - Zone E.2 - Agricole Con Prevalenti Colture Arboree

Comprendono le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo e del vigneto o da altre colture arboree, che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agricolo da salvaguardare.

In tali zone è prescritto il mantenimento delle essenze arboree esistenti salvo la loro sostituzione nel caso sia richiesta da esigenze di conduzione agricola.

Interventi di trasformazioni colturali sono ammessi solo se finalizzati al miglioramento delle condizioni produttive dell'azienda che risultino da piani zonali o, in loro assenza, da certificazione della loro idoneità tecnico-produttiva da parte del competente ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Per le ville, le masserie e gli altri edifici rurali di interesse ambientale indicati con apposito retino nelle tavole di zonizzazione di P.R.G. e per quelli di carattere ambientale da accertarsi in sede di inventario dei beni culturali, si applicano le modalità di intervento stabilite nel precedente art. 43.

Per gli edifici esistenti, ferma restando l'originaria destinazione, sono consentiti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, di risanamento igienico ed edilizio e di ristrutturazione con aumento una tantum del 20 % della superficie utile SU preesistente per la installazione di servizi igienici e tecnologici e per il miglioramento delle condizioni abitative.

In relazione alla struttura aziendale presa nel suo insieme sono consentiti :

- Per la residenza a servizio della azienda agricola e relativi annessi rustici , si applicano i seguenti indici :

Indice di fabbricabilità fondiaria IF = 0,02 mc/mq.

Superficie minima dell'area interessata dall'intervento : SF = 1 ettaro

Superficie utile massima del ricovero SU = 40 mq,

- Per aziende agricole aventi una superficie non inferiore a 2 ettari sono consentiti :

Per la residenza a servizio della residenza agricola :

Volume massimo in un unico edificio V = 500 mc, aumentabile, per ogni ettaro in più oltre i 5 ha, nel rapporto di : 30 mc/ha .

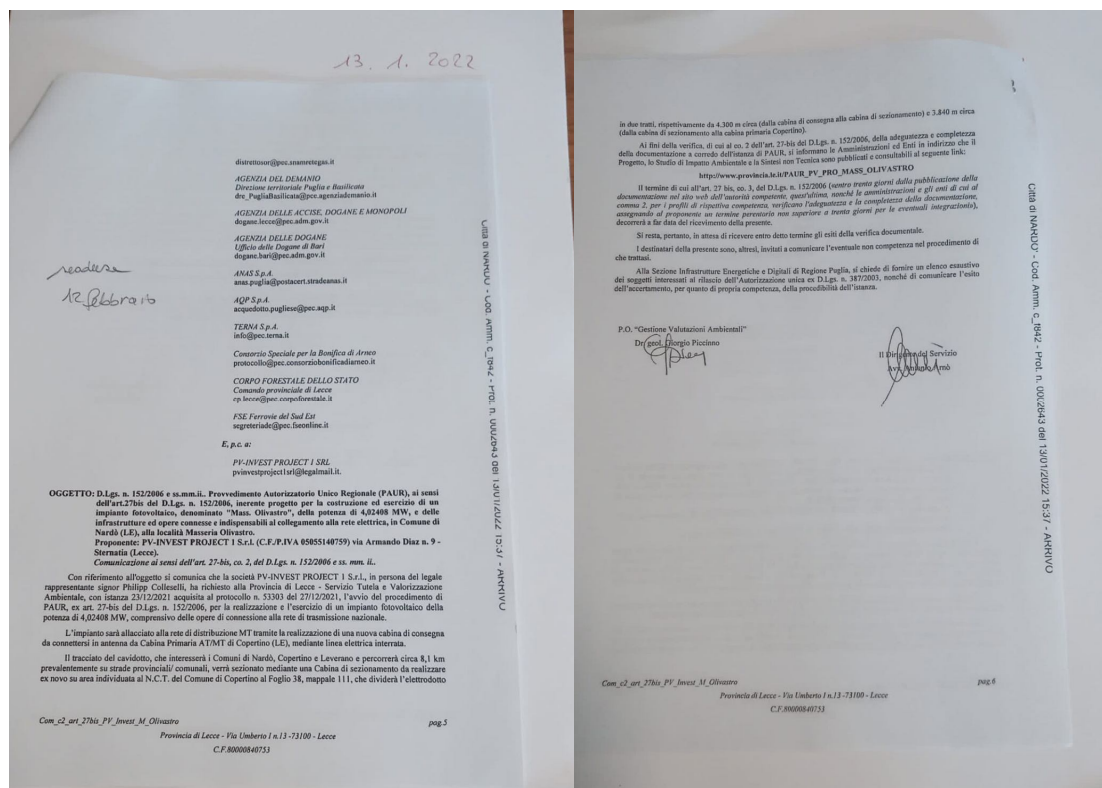
Altezza massima H max = 7,50 m.

Per le attrezzature a servizio della produzione agricola :

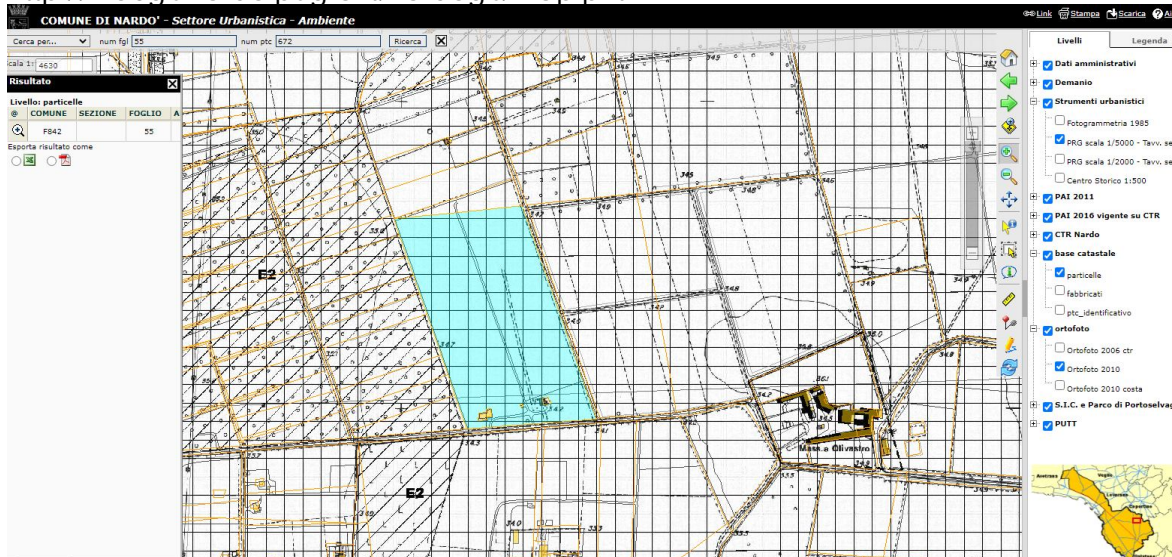
Indice di fabbricabilità fondiaria IF = 0,03 mc/mq

Altezza massima ad eccezione dei volumi tecnici : H max = 7,50 m.

E' possibile, nei limiti dell'Indice di fabbricabilità fondiaria IF = 0,03 mc/mq., la realizzazione di infrastrutture ricreative e sportive destinate all'agriturismo, sempre che le stesse risultino di contorno alla attività agricola principale e che per l'imprenditore agricolo, singolo ed associato, ricorrano le disposizioni di cui alla L.R. n° 34 del 22.5.1985 (Interventi a favore dell'agriturismo).



<http://webgis.nardo.puglia.it/hardogis/map.phtml>



Articolo 82 - Zone E - Destinate Ad Uso Agricolo

Comprendono le aree del territorio comunale destinate al mantenimento ed allo sviluppo della attività e produzione agricola.

Non sono consentiti interventi che risultino in contrasto con tale finalità o, in generale, con i caratteri ambientali del territorio agricolo o che alterino l'equilibrio ecologico.

Il rilascio della concessione gratuita è subordinato al possesso da parte del richiedente dei requisiti di cui al 3° comma dell'art.9 della L.R.n.6/79, nonché alla esistenza dei piani di sviluppo agricolo o al parere dell'Ispettorato dell'Agricoltura per il combinato disposto dell'art.9 della legge statale n.10/77 e dell'art.9 della L.R.n.6/79. La concessione onerosa è rilasciata ai sensi dell'art.9 - 1° comma - della L.R.n.6/79, così come modificato dalla L.R.n.66 del 1979, nei limiti previsti dal P.P.A.

Il rilascio di concessione nelle zone agricole è subordinato, inoltre, alla trascrizione, a spese degli interessati, nei registri delle proprietà immobiliari, del vincolo di inedificabilità dei fondi o appezzamenti computati ai fini dell'applicazione degli indici, e dell'impegno di rispettare la destinazione d'uso stabilita nella concessione.

La concessione è, altresì, subordinata all'obbligo di eseguire le opere per il trattamento e smaltimento dei rifiuti domestici o di eventuali allevamenti.

Ai fini del calcolo degli indici prescritti per gli interventi nelle zone agricole di cui ai successivi articoli, devono essere computati i volumi dei fabbricati esistenti.

Qualsiasi intervento di trasformazione o di ristrutturazione agricola dovrà prevedere il miglioramento delle condizioni idrogeologiche del terreno e l'incremento del patrimonio arboreo nel rispetto delle prescrizioni generali stabilite dal precedente art. n° 25.

Le concessioni a titolo gratuito, ai sensi dell'art. n° 9 punto a) della legge n° 10/77, sono soggette alle disposizioni dell'art. n° 9 della L.R. n° 6/79 e successive modifiche ed integrazioni.

In rapporto ai caratteri della produzione e dell'ambiente naturale, le zone agricole sono individuate nelle tavole di zonizzazione del P.R.G. e disciplinate nei successivi articoli secondo le classificazioni seguenti :

Zone E. 1 - Zone agricole e produttive normali;

Zone E. 2 - Zone agricole con prevalenti colture arboree;

Zone E. 3 - Zone di salvaguardia ambientale;

Zone E. 4 - Parco naturale - Zona di salvaguardia ecologica;

Le altre destinazioni d 'uso insediate alla data di adozione del presente P.R.G. sono confermate limitatamente alla superficie utile impegnata a tale data. Per tali immobili sono vietati interventi di ampliamento anche se compatibili con gli indici di utilizzazione per le aree di pertinenza; sono ammessi, salvo diversa prescrizione dei successivi articoli, gli interventi di risanamento igienico - edilizio e di ristrutturazione, con l'aumento una tantum del 10 % della superficie utile, esclusivamente per la installazione di servizi igienici e tecnologici.

E' vietata qualsiasi suddivisione di terreni delle zone agricole E che non risulti finalizzata agli scopi produttivi e che sia in contrasto con le specifiche prescrizioni di tutela del territorio e con le dimensioni stabilite per le superfici minime di intervento nei successivi articoli.

Articolo 84 - Zone E.2 - Agricole Con Prevalenti Colture Arboree

Comprendono le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo e del vigneto o da altre colture arboree, che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agricolo da salvaguardare.

In tali zone è prescritto il mantenimento delle essenze arboree esistenti salvo la loro sostituzione nel caso sia richiesta da esigenze di conduzione agricola.

Interventi di trasformazioni colturali sono ammessi solo se finalizzati al miglioramento delle condizioni produttive dell'azienda che risultino da piani zionali o, in loro assenza, da certificazione della loro idoneità tecnico-produttiva da parte del competente ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Per le ville, le masserie e gli altri edifici rurali di interesse ambientale indicati con apposito retino nelle tavole di zonizzazione di P.R.G. e per quelli di carattere ambientale da accertarsi in sede di inventario dei beni culturali, si applicano le modalità di intervento stabilite nel precedente art. 43.

Per gli edifici esistenti, ferma restando l'originaria destinazione, sono consentiti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, di risanamento igienico ed edilizio e di ristrutturazione con aumento una tantum del 20 % della superficie utile SU preesistente per la installazione di servizi igienici e tecnologici e per il miglioramento delle condizioni abitative.

In relazione alla struttura aziendale presa nel suo insieme sono consentiti :

- Per la residenza a servizio della azienda agricola e relativi annessi rustici , si applicano i seguenti indici :

Indice di fabbricabilità fondiaria IF = 0,02 mc/mq.

Superficie minima dell'area interessata dall'intervento : SF = 1 ettaro

Superficie utile massima del ricovero SU = 40 mq,

- Per aziende agricole aventi una superficie non inferiore a 2 ettari sono consentiti :

Per la residenza a servizio della residenza agricola :

Volume massimo in un unico edificio V = 500 mc, aumentabile, per ogni ettaro in più oltre i 5 ha, nel rapporto di : 30 mc/ha .

Altezza massima H max = 7,50 m.

Per le attrezzature a servizio della produzione agricola :

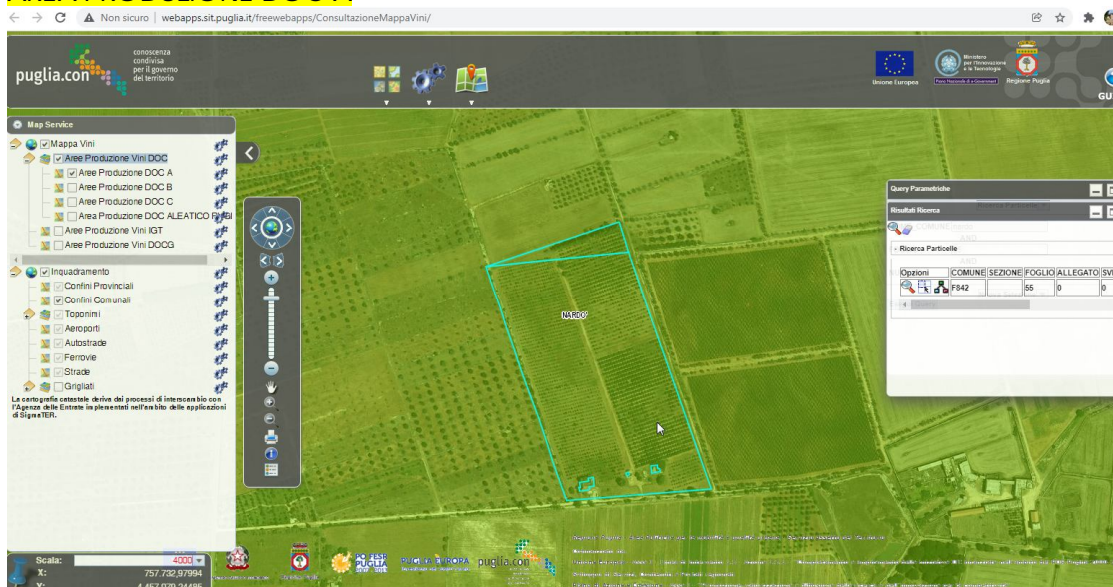
Indice di fabbricabilità fondiaria IF = 0,03 mc/mq

Altezza massima ad eccezione dei volumi tecnici : H max = 7,50 m,

- E' possibile, nei limiti dell'Indice di fabbricabilità fondiaria IF = 0,03 mc/mq., la realizzazione di infrastrutture ricreative e sportive destinate all'agriturismo, sempre che le stesse risultino di contorno alla attività agricola principale e che per l'imprenditore agricolo, singolo ed associato, ricorrano le disposizioni di cui alla L.R. n° 34 del 22.5.1985 (Interventi a favore dell'agriturismo).

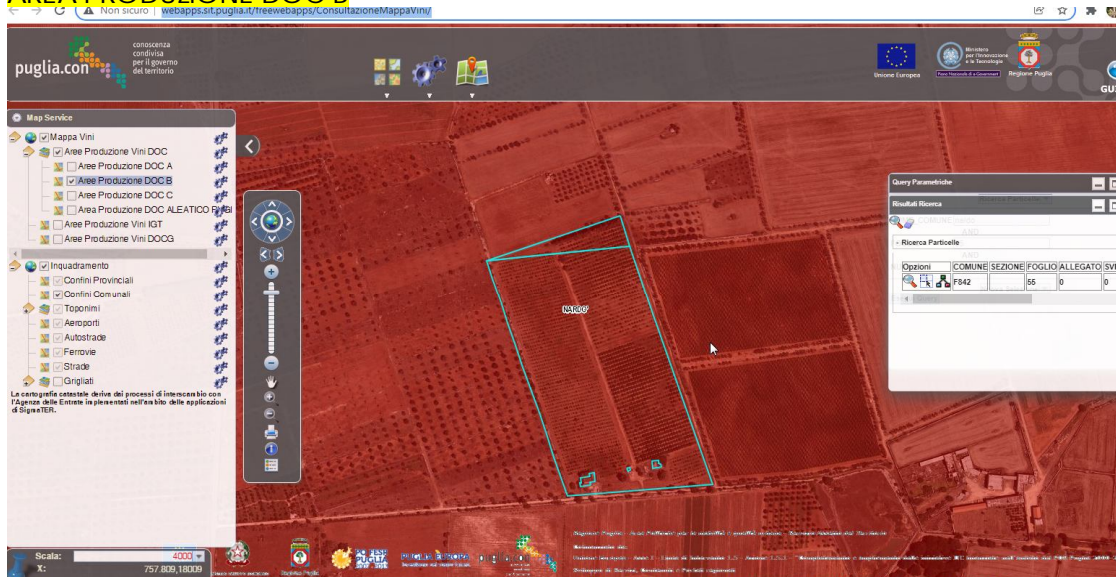
<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/>

AREA PRODUZIONE DOC A



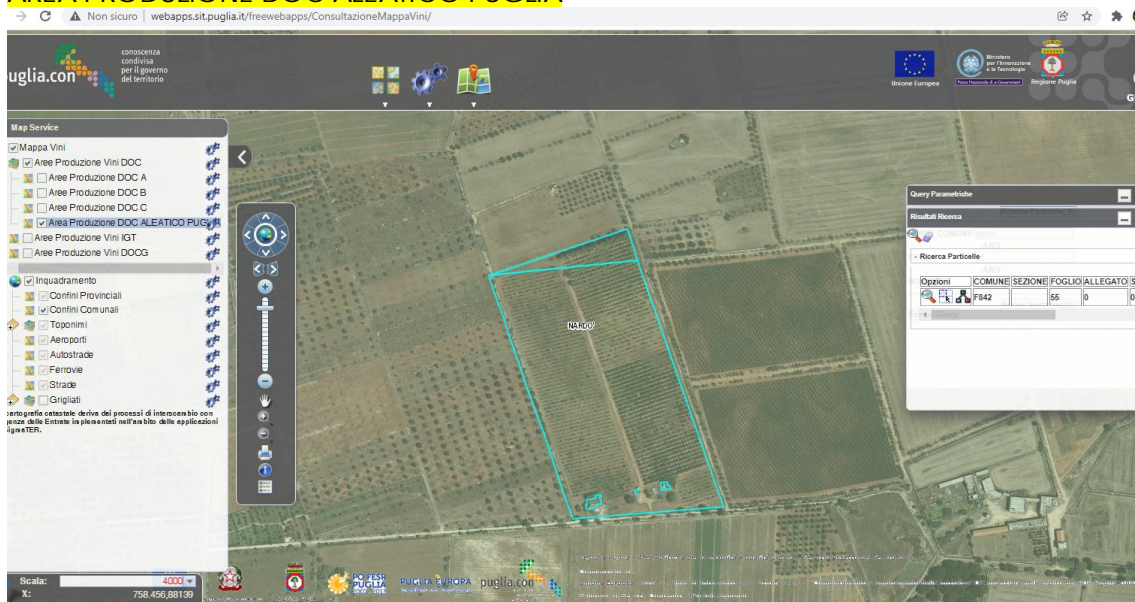
<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/>

AREA PRODUZIONE DOC B



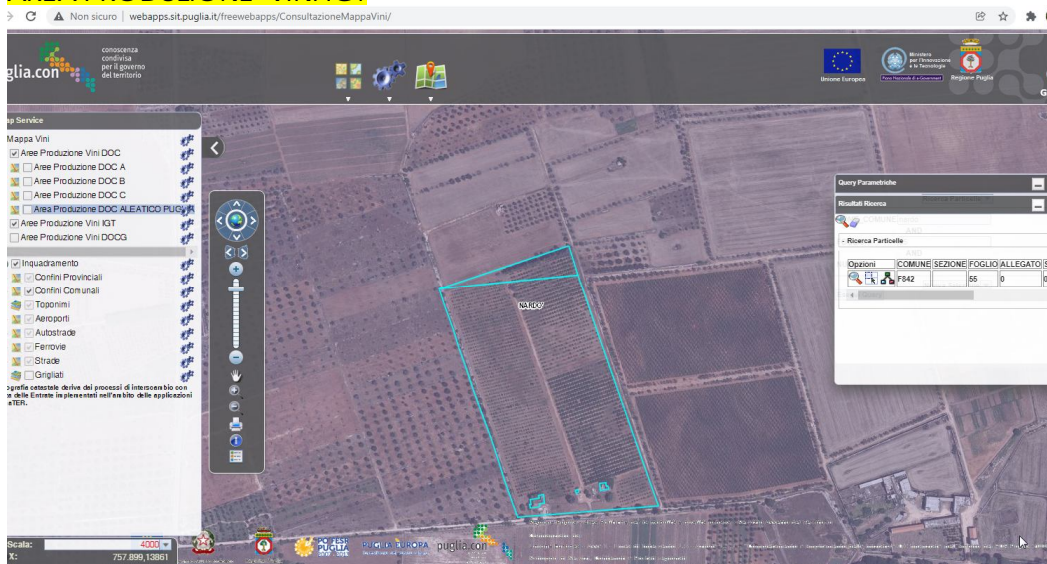
<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/>

AREA PRODUZIONE DOC ALEATICO PUGLIA

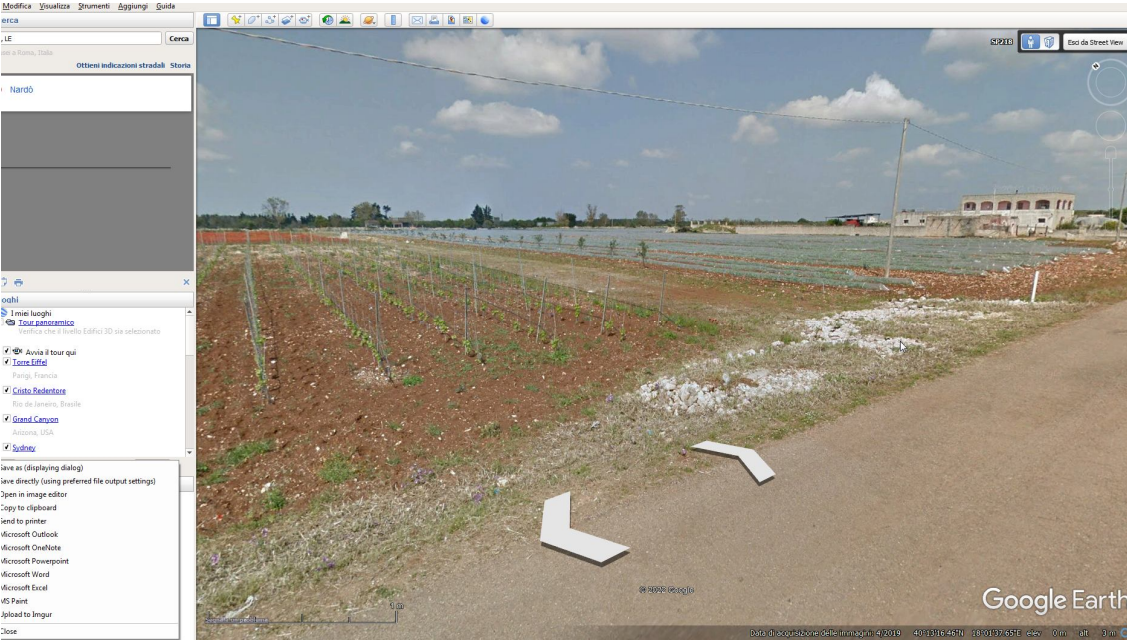


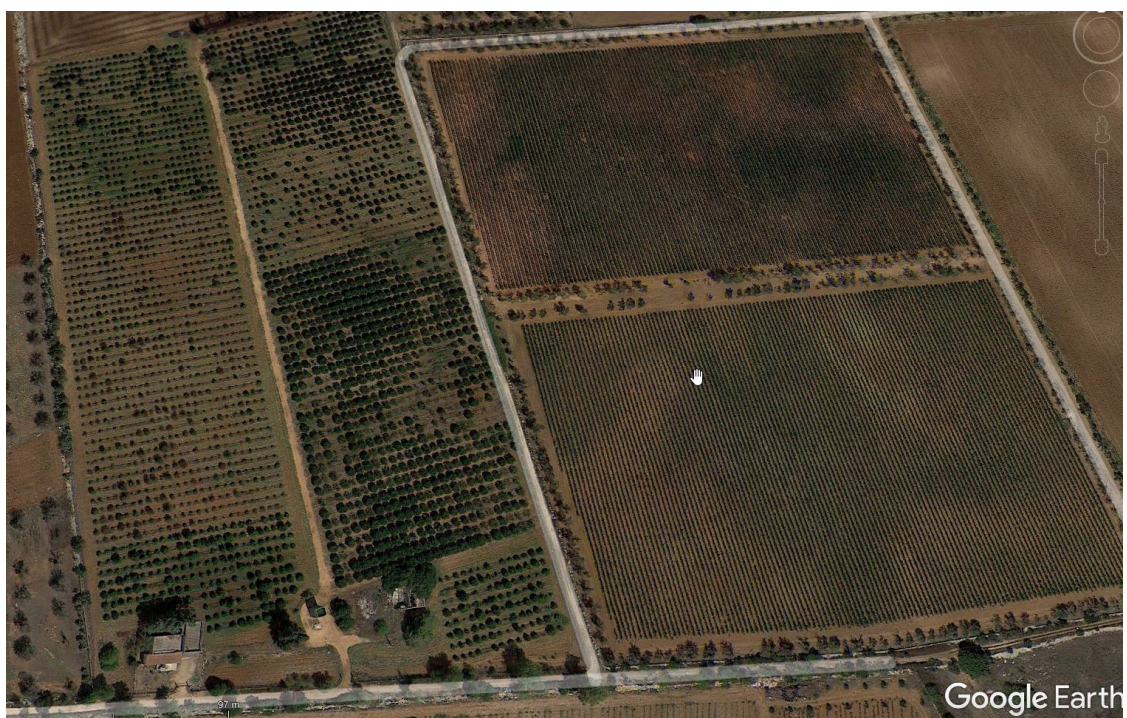
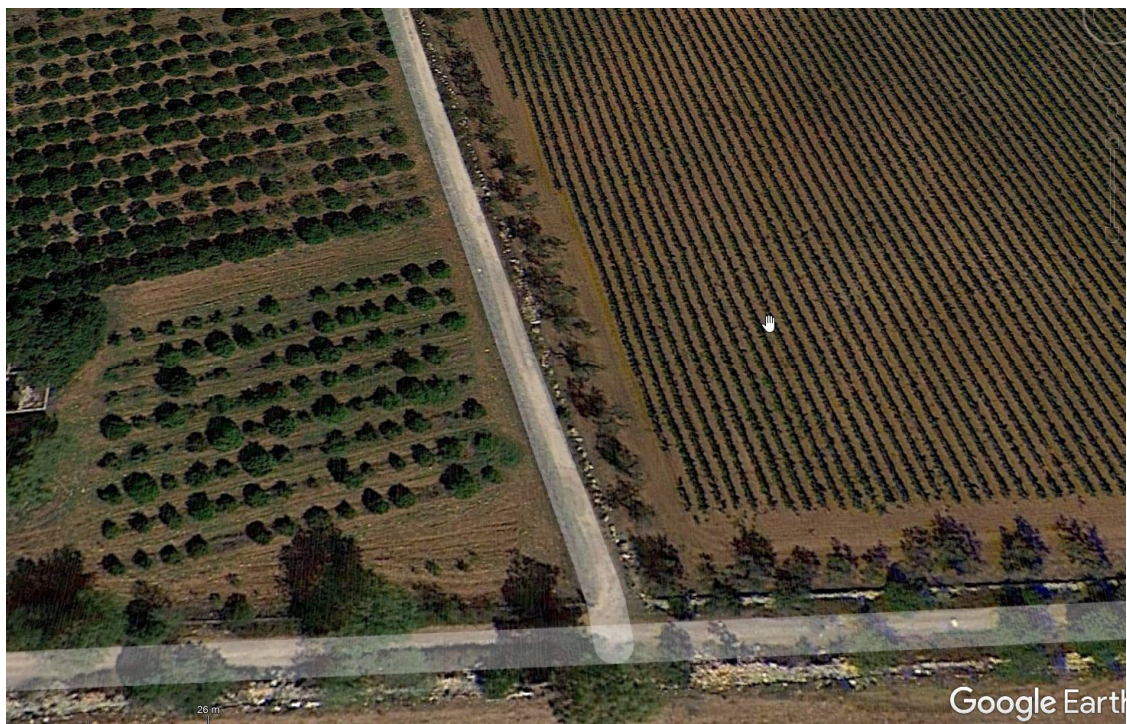
<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/>

AREA PRODUZIONE VINI IGT



Di seguito si riportano le immagini relativo al consistente impianto vitivinicolo contiguo all'area sulla quale si richiede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in questione.





[Handwritten signature]

Copia del presente verbale verrà trasmesso all'Ufficio Provinciale.

Alle ore 12,30 si chiude la Commissione Locale per il Paesaggio.

La Commissione Locale Paesaggio

Il Presidente Arch. RIPA Luigi

Il Vice Presidente Geom. D'OSTUNI Luciano

***Il Componente
Esperto VIA/VAS Arch. CAVALLO Vincenzo***

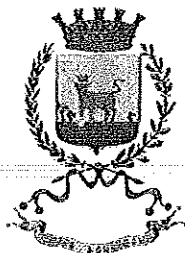
Il Componente Ing. SERAFINO Alessandra

Il Componente Dott.ssa SERRAVALLE Luisiana

***Il Relatore per il
Paesaggio Ing. Antonella FIORENTINO***

Il Segretario Geom. Cosimo Damiano GRECO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, che
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.-



Città di Nardò
Provincia di Lecce
Area Funzionale 4

Settore Sviluppo e Pianificazione del Territorio - Ambiente - Demanio
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Trasmissione a mezzo PEC

A : PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.n.152/2006, inerente progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Mass. Olivastro", della potenza di 4,02408 MW, e delle infrastrutture ed opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, in Comune di Nardò (LE), alla località Masseria Olivastro.
Proponente : PV- INVEST PROJECT 1 S.r.l. , Via Armando Diaz,9 – Sternatia (Lecce). Verifica ai sensi dell'art.27-bis, co.3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- Trasmissione Verbale Commissione Locale Paesaggio del Comune di Nardò - .

Con riferimento alla Vostra nota Pec n°2643 del 13.01.2022, si trasmette, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 quanto di competenza del Comune di Nardò.

Distinti saluti

Il Capo Servizio
Ing. Antonella FIORENTINO

Il Dirigente
Ing. Nicola D'ALESSANDRO

Il Sindaco
Avv. Giuseppe MELLONE